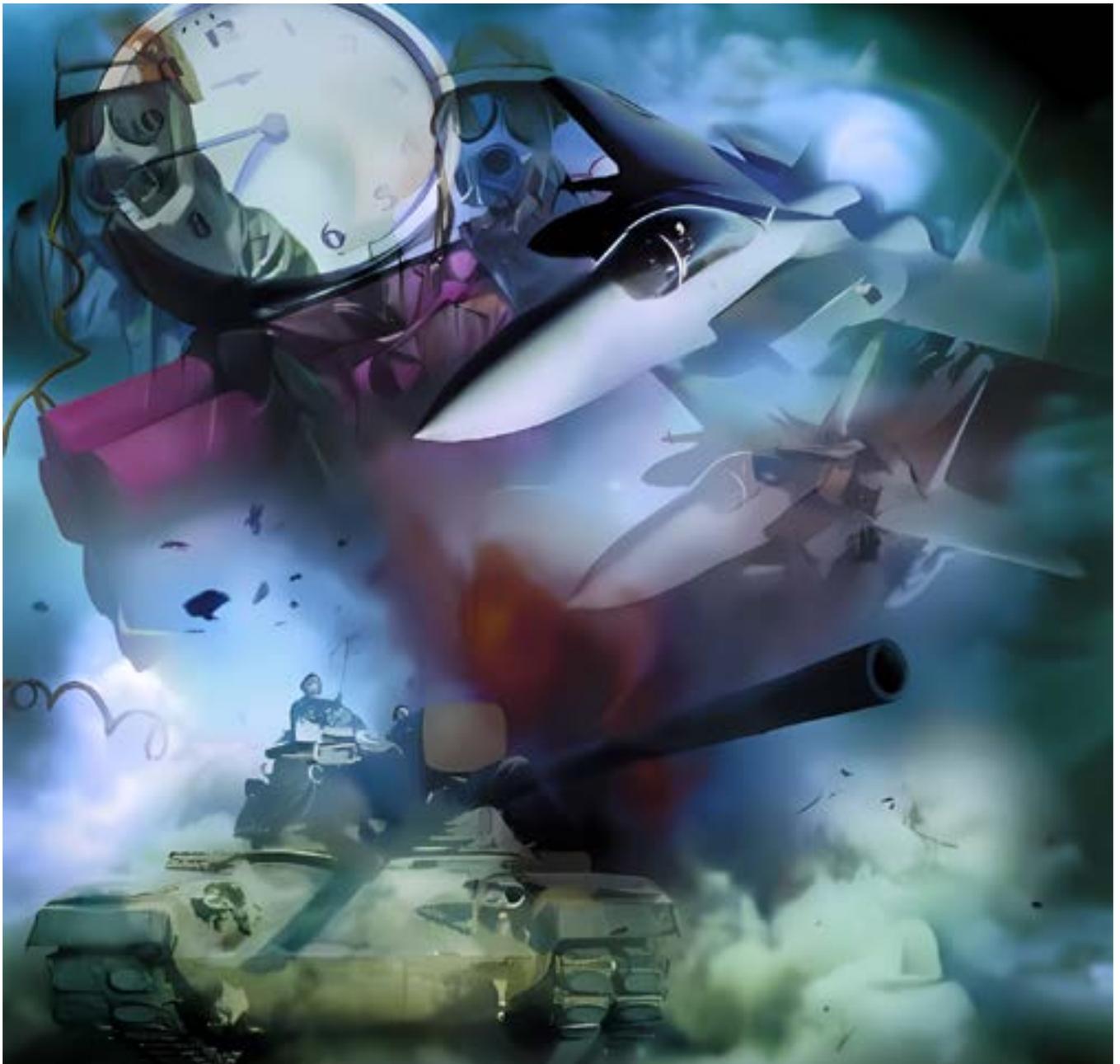


C'è Speranza per la Sopravvivenza Umana?



C'è Speranza per la Sopravvivenza Umana?

"I profeti di oggi ... spesso non sono leader religiosi, ma un piccolo gruppo di accademici che, liberandosi dalla specializzazione disciplinare, hanno esaminato la nostra epoca dalla prospettiva più ampia e ci hanno riportato un rapporto di pericolo imminente"

Il tempo atmosferico ha da sempre affascinato le persone. Osservando il cielo - le sfumature, i colori e le forme mutevoli delle nuvole - possiamo spesso prevedere i cambiamenti del tempo. Quasi 2.000 anni fa Gesù Cristo commentò questo stesso fascino: "...Quando si fa sera, voi dite: 'Farà bel tempo perché il cielo rosseggia'. E la mattina dite: 'Oggi farà tempesta perché il cielo tutto cupo rosseggia'. Ipo-criti, ben sapete dunque distinguere l'aspetto del cielo, ma non riuscite a discernere i segni dei tempi?". (Matteo 16:2-3, corsivo dell'autore).

Il punto di Gesù era che il nostro innato fascino nell'osservare e analizzare le condizioni meteorologiche dovrebbe dirci qualcosa: che dovremmo osservare e analizzare anche i segni dei nostri tempi. Ma chi osserva il meteo sa che le condizioni possono cambiare rapidamente. Tempeste distruttive possono materializzarsi all'improvviso, scatenare il caos e poi dissiparsi con la stessa rapidità con cui sono iniziate. Spesso il tempo può sembrare minaccioso e il cielo diventa scuro e minaccioso, ma non si sviluppa alcuna tempesta. Il potenziale pericolo passa.

Il mondo è cambiato per sempre nel 1945. Quell'anno, con la detonazione, l'uomo ha dimostrato per la prima volta lo spaventoso potenziale di distruzione della vita umana con l'esplosione delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, in Giappone.

Così è quando consideriamo la profezia biblica. Persone ben intenzionate hanno messo in relazione le profezie con gli eventi e le tendenze geopolitiche e hanno concluso che la profezia si

sta realizzando sotto i loro occhi. Ma poi entrano in gioco fattori invisibili, gli eventi cambiano rotta e le tendenze si modificano. La tempesta prevista si dissipa.

Questi falsi allarmi sono già accaduti in passato. Si ripeteranno. Ma un giorno la tempesta si abatterà con piena furia. Si realizzeranno profezie bibliche sorprendenti e spaventose. Sarete pronti?

MINACCE ALLA SOPRAVVIVENZA FISICA

"... Abbiamo raggiunto un punto di crisi storica. Le forze generate dall'economia tecno-scientifica sono ora abbastanza grandi da distruggere l'ambiente, cioè le fondamenta materiali della vita umana".

—Eric Hobsbawm

Il mondo è cambiato per sempre nel 1945. Quell'anno, con la detonazione delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, in Giappone, l'uomo dimostrò per la prima volta lo spaventoso potenziale di distruzione di ogni vita umana.

Da allora le nostre armi sono diventate molto più potenti e minacciose. Le prime bombe atomiche della guerra, per quanto devastanti, erano solo 121/2 chilotoni, equivalenti a circa 12.500 tonnellate di esplosivo convenzionale. La più grande bomba testata con



Il crescente inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua rappresenta una minaccia importante per la salute umana e persino per la vita in molte aree.

successo dal dopoguerra, dall'ex Unione Sovietica, è stata stimata in 60 megatoni, ovvero quasi 5.000 volte la potenza delle esplosioni di Hiroshima e Nagasaki e l'equivalente di 60 milioni di tonnellate di TNT.

Anche se le scorte di armi nucleari sono state ridotte in seguito ai trattati tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, rimangono abbastanza testate nucleari da distruggere la vita umana molte volte. La distruzione scatenata dalla bomba di Hiroshima è stimata a un milionesimo del potere distruttivo dell'arsenale nucleare mondiale.

Oltre all'America e alla Russia, almeno altre cinque nazioni dispongono di armi nucleari: Gran Bretagna, Francia, Cina, India e Pakistan. Gli esperti ipotizzano che anche altri Paesi possiedono testate e sistemi di lancio nucleari e che altre nazioni stiano attivamente perseguendo lo sviluppo di armi nucleari.



Molti Paesi possiedono scorte di gas nervino e altri intrugli da incubo così letali che una sola goccia può uccidere una persona in pochi minuti.

La minaccia nucleare rimane la minaccia più evidente per la sopravvivenza umana. Ma non è affatto l'unica. Le autorità citano diversi modi in cui le azioni umane o i disastri naturali potrebbero eliminare la maggior

parte, se non tutta, la vita umana. Tra questi:

- **Armi chimiche.** Molti Paesi possiedono scorte di gas nervino e altri intrugli da incubo così letali che una singola goccia inalata o assorbita attraverso la pelle esposta ucciderebbe una persona in pochi minuti.

- **Armi biologiche.** Molte delle stesse nazioni che hanno sviluppato armi chimiche hanno anche prodotto armi biologiche. Le terribili epidemie provocate dall'uomo che ne derivano potrebbero diffondersi a macchia d'olio tra le popolazioni indifese.

- **Armi convenzionali.** L'uomo continua a sviluppare bombe, proiettili e razzi convenzionali sempre più distruttivi, mentre costruisce armi laser da incubo, generatori di fasci di particelle e

bombe al neutrone.

- **Distruzione ambientale.** Sebbene alcune nazioni abbiano fatto notevoli passi avanti nel rallentare il degrado ambientale, le condizioni stanno rapidamente peggiorando nei Paesi poveri. Il crescente inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua rappresenta una grave minaccia per la salute umana e persino per la vita in molte aree.

- **Epidemie di malattie.** Si stima che l'AIDS abbia mietuto più vittime di tutte le precedenti grandi epidemie mondiali, tra cui la peste nera del Medioevo e l'epidemia di influenza mondiale del 1918-19. Negli ultimi anni sono emerse altre misteriose malattie killer, come l'Ebola, la febbre di Lassa, il virus di Marburg, il virus Machupo e la febbre dengue.

- **Carestia.** I progressi dell'agricoltura hanno mantenuto la produzione alimentare leggermente al di sopra della crescita demografica. Ma il crescente impoverimento del suolo, la scarsità d'acqua, la siccità e i disordini sociali sollevano lo spettro di carestie devastanti che potrebbero tornare in qualsiasi momento.

- **Disastri naturali.** Terremoti, uragani, tifoni, inondazioni e tornado mietono migliaia di vittime ogni anno.

Gli scienziati riconoscono che asteroidi e meteoriti hanno colpito la Terra ripetutamente in passato e potrebbero farlo in futuro, con un impatto devastante su tutti gli abitanti della Terra.

Come vedremo in questa lezione, molte di queste minacce alla sopravvivenza umana giocano un ruolo importante nelle profezie della Bibbia.



L'uomo continua a sviluppare bombe, proiettili e razzi convenzionali sempre più distruttivi, anche se costruisce armi laser da incubo, fasci di particelle e armi da fuoco, generatori e bombe al neutrone.

PRIMA LA BUONA NOTIZIA

Molti pensano che le profezie della Bibbia siano tutte cattive notizie. Molti eventi profetizzati sono incredibilmente spaventosi e traumatici. La Bibbia è chiara su questo e sulle ragioni per cui

questi eventi avranno luogo.

Ma la Bibbia è anche chiara sul fatto che ci attendono sia cattive notizie che buone notizie. Anche se il mondo tra non molto vedrà i suoi giorni più bui, queste nubi di tempesta sono il preludio di un mondo meraviglioso a cui non abbiamo mai assistito e che possiamo a malapena immaginare. Gesù Cristo ha descritto questi eventi impressionanti come "l'inizio delle doglie di parto" (Matteo 24:8).

Paolo ha paragonato gli eventi del tempo della fine al travaglio di una donna che partorisce. Ma il suo dolore è presto superato dalla gioia; dimentica la sua agonia non appena una nuova vita viene al mondo (Romani 8:18-23).



Negli ultimi anni sono emerse altre misteriose malattie killer, come l'Ebola, la febbre di Lassa, il virus di Marburg, il virus Machupo e la febbre dengue.

Anche se la lezione che state leggendo si concentra su alcuni eventi traumatici che avranno luogo, più avanti parleremo del meraviglioso mondo di domani, il tempo che si trova al di là di quest'epoca di sofferenza

e dolore umano. Mentre leggiamo le profezie pertinenti, teniamo presente che, come abbiamo discusso nella lezione precedente, Dio ha sempre il controllo e fa tutto per uno scopo, anche se questo scopo non ci è sempre chiaro.

Così sarà per gli eventi del tempo della fine. Dio conosce la nostra natura, capisce il nostro modo di pensare e di agire. Ha visto da quasi 6.000 anni di esperienza umana che siamo regolarmente e frequentemente causa di enormi sofferenze attraverso le nostre scelte e i nostri errori. Come la Bibbia sottolinea giustamente e ripetutamente, raccogliamo ciò che seminiamo (Galati 6:7-8; Giobbe 4:8; Osea 8:7).

Teniamolo a mente mentre esaminiamo ciò che ci aspetta nel nostro mondo. La profezia rivela che l'uomo si porterà sull'orlo dell'estinzione. Ma rivela anche come sopravvivere!

Prima di iniziare a esaminare le Scritture, vi invitiamo a cercare ogni versetto citato nella vostra Bibbia. Questa lezione discuterà versetti

specifici che spesso fanno parte di lunghi e dettagliati passaggi profetici. Molti libri della Bibbia sono dedicati alla profezia, e gran parte di questa profezia riguarda gli eventi del tempo della fine. Questa lezione, a causa dello spazio limitato, è solo un abbozzo. Vi invitiamo a leggere i versetti e il loro contesto - compresi, in molti casi, i capitoli circostanti - per ottenere una comprensione più profonda degli eventi del tempo della fine.

Vi invitiamo inoltre a richiedere le vostre copie gratuite di *Stiamo vivendo nel tempo della fine?* e *Come capire la profezia biblica*. Contattateci all'indirizzo del vostro Paese o del Paese più vicino a voi, indicato alla fine di questa lezione. Entrambi gli opuscoli approfondiranno la vostra comprensione della profezia biblica e del tempo della fine.

POSSIAMO CONOSCERE IL FUTURO?

L'umanità ha da tempo trovato intrigante l'idea di conoscere in qualche modo il futuro. Nel corso dei secoli, diversi popoli hanno cercato veggenti, cartomanti e medium per predire ciò che ci aspetta. Questi sedicenti veggenti di solito non concludono nulla. Le loro poche previsioni esatte sono superate da quelle sbagliate o sono indovinate.

La Bibbia, tuttavia, è diversa. Contiene centinaia di profezie dettagliate e mostra come molte di queste previsioni si siano avverate secoli dopo. Gran parte della Bibbia è una profezia, e le sue previsioni sono così sicure che potremmo chiamare la profezia biblica "storia scritta in anticipo". In questa lezione leggeremo i titoli dei giornali di domani. Vediamo cosa la Bibbia dice essere in serbo per questo mondo.

Dio predice il futuro?

"Ricordate le cose passate di molto tempo fa, perché io sono Dio e non c'è alcun'altro; sono DIO e nessuno è simile a me, che annuncio la fine fin dal principio, e molto tempo prima le cose non ancora avvenute, che dico: "Il mio piano sussisterà e farò tutto ciò che mi piace" (Isaia 46:9-10).

Egli permette alle persone di comprendere ciò che avverrà in futuro?

"Poiché il Signore, l'Eterno, non fa nulla, senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti." (Amos 3:7).

Dio ha rivelato aspetti specifici del futuro attraverso i suoi profeti. I messaggi di questi profeti, così come quelli di alcuni apostoli a cui sono stati rivelati aspetti del futuro, sono riportati nella Bibbia. La Parola di Dio è l'unica fonte sicura per comprendere il futuro.

Può Dio realizzare ciò che ha predetto?

"...Sì, ho parlato e lo farò avvenire; ne ho formato il disegno e lo eseguirò." (Isaia 46:11).

Una cosa è prevedere il futuro. Un'altra cosa è avere il potere di far accadere quegli eventi. Nessun veggente umano ha questo potere!

La Bibbia parla di diverse età?

"Ed egli [Gesù] disse loro: In verità vi dico che non c'è nessuno che abbia lasciato casa o genitori o fratelli o moglie o figli, per il regno di Dio, che non ne riceva molte volte tanto in questo tempo, e nell'età a venire la vita eterna". (Luca 18:29-30).

"Grazia a voi e pace da Dio Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato se stesso per i nostri peccati, per sottrarci dalla presente malvagità età..." (Galati 1:3-4).

Gesù Cristo ha contrapposto "questo tempo" all'"età a venire". L'apostolo Paolo ha descritto quest'epoca come "presente malvagità età". In questa lezione vediamo cosa dice la Bibbia sul passaggio da "presente malvagità età" all'"età a venire".

La Bibbia parla della "fine dell'età" - specificamente la nostra epoca storica?

"Poi, mentre egli [Gesù Cristo] era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si accostarono in disparte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? E quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?" (Matteo 24:3).

Gesù Cristo ha predetto condizioni ed eventi specifici che avrebbero preceduto il Suo ritorno?

"Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nuvola con potenza e grande gloria. Ora, quando queste cose cominceranno ad accadere, guardate in alto e alzate le vostre teste, perché la vostra redenzione è vicina..." (Luca 21:27-28).

"Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino." (Luca 21:31).

Studiare attentamente Matteo 24, Marco 13 e Luca 21. Si tratta di resoconti paralleli della Profezia dell'Ulivo, data da Gesù Cristo ai suoi discepoli poco prima di essere crocifisso. In questa stupefacente predizione, Gesù riassume le condizioni e gli eventi che interesseranno il mondo nel periodo che precede il suo ritorno.

Questa profezia ci permette anche di comprendere i libri profetici di Daniele e dell'Apocalisse, che descrivono alcuni degli stessi eventi. Dopo aver completato questa lezione, dovrete leggere anche questi due libri per ampliare la vostra comprensione delle condizioni e degli eventi del tempo della fine.

NON LASCIATEVI INGANNARE

Qual è stato il primo segnale di avvertimento descritto da Gesù?

"Poi, mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si accostarono in disparte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? E quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?" E Gesù, rispondendo, disse loro: Guardate che nessuno vi seduca!" (Matteo 24:3-4).

Gesù inizia con un ammonimento che fa riflettere: Non lasciatevi ingannare! Molte persone conoscono la Profezia di Oliveto di Gesù Cristo. Sono consapevoli degli eventi e delle condizioni che ha descritto. Tuttavia, molti non si rendono conto di aver perso il primo segnale di avvertimento dato da Gesù Cristo. Sono caduti nell'inganno religioso!

L'inganno religioso sarà diffuso?

"Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "io sono il Cristo" e ne sedurranno molti." (Matteo 24:5).

"E sorgeranno molti falsi profeti, e ne sedurranno molti." (Matteo 24:11).

"Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e



Gesù inizia con un ammonimento che fa riflettere: Non lasciatevi ingannare! Molte persone non si rendono conto di aver mancato il primo segnale di avvertimento dato da Gesù Cristo. Sono caduti nell'inganno religioso!

faranno grandi segni e miracoli tanto da sedurre, se fosse possibile anche gli eletti.” (Matteo 24:24).

Notate le parole usate da Gesù: “. . . Molti verranno... e ne sedurranno molti... Sorgeranno molti falsi profeti e sedurranno molti”. La parola greca *polus*, tradotta "molti", significa "molti, molto, grandi" (*Vine's Complete Expository Dictionary of Old and New Testament Words*, 1985, "Many"). Questo inganno è chiaramente massiccio e diffuso.

Assicuratevi di studiare tutte queste Scritture nella vostra Bibbia. Leggete le parole di Gesù Cristo e degli apostoli quando hanno avvertito di un grande movimento religioso - che invocava il nome di Cristo - che avrebbe sviato la maggior parte del mondo. Tragicamente, la maggior parte ha ignorato gli avvertimenti dati da Gesù stesso. (Per capire meglio come è nato questo grande inganno religioso, assicuratevi di richiedere una copia gratuita dell'opuscolo *La Chiesa istituita da Gesù*).

Chi è coinvolto in questo inganno?

“Tali falsi apostoli infatti sono degli operai fraudolenti, che si trasformano in apostoli di Cristo.” (2 Corinzi 11:13).

Pochi anni dopo la morte di Gesù Cristo, le persone cominciarono a distorcere e a travisare il suo messaggio. Quando erano passati appena due decenni, l'apostolo Paolo metteva in guardia le comunità dai "falsi apostoli", dicendo loro che aveva già sofferto per mano di "falsi fratelli" (2 Corinzi 11:13, 26). Questi ingannatori si presentavano nel nome di Cristo, ma portavano molti fuori strada con il loro messaggio distorto.

Chi è la vera mente dietro questo inganno mondiale?

“...Satana stesso si trasforma in angelo di luce. Non è dunque gran cosa se anche i suoi ministri si trasformano in ministri di giustizia la cui fine sarà secondo le loro opere.” (2 Corinzi 11:14-15).

Qual è l'approccio di questo inganno religioso?

“Ma io temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così talora le vostre menti non siano corrotte e sviolate dalla semplicità che si deve avere riguardo a Cristo. Se uno infatti

venisse a voi predicando un altro Gesù, che noi non abbiamo predicato, o se voi riceveste un altro spirito che non avete ricevuto, o un altro evangelo che non avete accettato, ben lo sopportereste.” (2 Corinzi 11:3-4).

“Mi meraviglio che da colui che vi ha chiamati mediante la grazia di Cristo, passiate così presto ad un altro evangelo, il quale non è un altro evangelo; ma vi sono alcuni che vi turbano e vogliono pervertire l'evangelo di Cristo.” (Galati 1:6-7).

Gesù Cristo ha predetto che alcuni avrebbero preso il suo nome e avrebbero affermato di rappresentarlo, ma quelle stesse persone sarebbero state degli ingannatori. Avrebbero dichiarato di essere cristiani, ma avrebbero portato un *messaggio diverso* e un *cristianesimo contraffatto*.

Ai tempi di Paolo questo movimento era ben avviato. Alcuni stavano già predicando "un altro Gesù" e "un altro Vangelo". La maggior parte delle chiese del nostro tempo si concentra su un vangelo su Cristo, ignorando il fulcro del suo insegnamento. Oscurando il suo messaggio, predicano un vangelo diverso dal "vangelo del regno di Dio" insegnato da Gesù (Marco 1:14). Assicuratevi di richiedere la vostra copia gratuita dell'opuscolo *Il Vangelo del Regno* per comprendere meglio questa verità vitale.

Nonostante questo inganno, il vero vangelo - il vangelo del Regno di Dio - sarà proclamato anche prima del ritorno di Gesù Cristo?

“E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine.” (Matteo 24:14).

UN MONDO PERICOLOSO E MORENTE

Oltre al massiccio inganno religioso, quali altre condizioni Gesù Cristo ha predetto che avrebbero avvolto il mondo alla fine della nostra epoca?

“Allora sentirete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, perché bisogna che tutte queste cose avvengano ma non sarà ancora la fine. Infatti si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno...” (Matteo 24:6-7).

La Prima guerra mondiale è iniziata nel 1914. Seguì appena due decenni dopo la Seconda guerra mondiale. Entrambe furono così terribilmente

sanguinose e distruttive che portarono a sforzi mondiali per trovare una pace duratura, prima attraverso la Società delle Nazioni e poi con le Nazioni Unite. Nonostante le onorevoli intenzioni, il mondo ha assistito a decine di altre grandi guerre e conflitti armati minori. Il mondo rimane pericoloso e instabile - e la profezia ci dice che peggiorerà sempre di più.

Gesù Cristo ha predetto un altro segno importante, che spesso accompagna la guerra?

“Vi saranno carestie. . .” (Matteo 24:7).

Anche altre condizioni porteranno grandi sofferenze?

“Vi saranno... pestilenze...” (Matteo 24:7).

I disordini sociali e l'interruzione dell'agricoltura e dei sistemi di distribuzione che accompagnano la guerra portano a carenze alimentari e carestie. Le vittime della guerra, affamate e indebolite, sono soggette a malattie ed epidemie. La guerra porta devastazione e sofferenze indicibili, e non solo per i combattenti stessi. Naturalmente, non tutte le carestie e le epidemie sono strettamente legate alla guerra. Anche l'erosione del suolo, l'esaurimento dei minerali, la perdita di terre coltivabili, la contaminazione dell'acqua e del suolo e la corruzione dei governi e delle politiche contribuiscono alla nostra crescente incapacità di nutrirci. Anche i disastri naturali, come la siccità, le inondazioni, il caldo o il freddo eccessivo, distruggono i raccolti e possono portare alla carestia. Le malattie spesso seguono rapidamente e affliggono ulteriormente una popolazione indebolita.

Molte abitudini troppo umane, come l'inquinamento dell'ambiente, l'alimentazione scorretta, la mancanza di servizi igienici e l'affollamento nelle città, creano il terreno per carestie ed epidemie. Anche i viaggi moderni sono un'arma a doppio taglio. Le stesse comodità che ci permettono di viaggiare in tutto il mondo in poche ore possono inavvertitamente consentire la diffusione rapida e inosservata di malattie.

Gesù Cristo ha predetto i disastri naturali?

“Vi saranno..... terremoti in vari luoghi” (Matteo 24:7)

Nonostante questi orrori, le condizioni del mondo peggioreranno ulteriormente?

“Ma tutte queste cose saranno soltanto l'inizio delle doglie di parto.” (Matteo 24:8).

UN'IMPROVVISA E PERICOLOSA SVOLTA DEGLI EVENTI

Se si lasciasse continuare questo periodo di problemi senza precedenti, quale sarebbe il risultato?

“Perché allora vi sarà una tribolazione così grande, quale non vi fu mai dal principio del mondo fino ad ora né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne si salverebbe...” (Matteo 24:21-22).

Niente sarà paragonabile a quell'epoca! Quest'epoca senza precedenti si rivelerà così pericolosa che, a meno che Dio non intervenga, tutti gli esseri viventi moriranno. Leggete e studiate attentamente Matteo 24 per comprendere meglio queste condizioni e questi eventi.

Dio permetterà agli esseri umani di distruggersi completamente?

“... Ma a motivo degli eletti quei giorni saranno abbreviati.” (Matteo 24:22).

“E ci sarà un tempo di angoscia, come non c'era mai stato da quando esistono le nazioni fino a quel tempo. In quel tempo il tuo popolo sarà salvato, tutti quelli che saranno trovati scritti nel libro.” (Daniele 12:1).

Anche se l'umanità sarà portata sull'orlo del baratro, Dio interverrà per fermare la sua estinzione. Dio "accorcerà" questo tempo in modo che alcuni saranno risparmiati. Questa è la buona notizia che emergerà dalla cattiva.

Si può prevedere con esattezza quando questi eventi si verificheranno?

“Quanto poi a quel giorno e a quell'ora, nessuno li conosce, neppure gli angeli dei cieli, ma soltanto il Padre mio” (Matteo 24:36).



Non tutte le carestie e le epidemie sono strettamente legate alla guerra. Anche l'erosione del suolo, l'esaurimento dei minerali, la perdita di terre coltivabili, la contaminazione dell'acqua e del suolo e la corruzione dei governi e delle politiche contribuiscono alla nostra crescente incapacità di nutrirci.

LA PROFEZIA BIBLICA CI DICE QUANDO GESÙ CRISTO TORNERÀ?

“Dici, quando avverranno queste cose? E quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?”. Con queste parole, i discepoli di Gesù lo esortarono a dire loro quali eventi o condizioni avrebbero segnato il tempo del suo ritorno (Matteo 24:3). Gesù spiegò che alcuni segni dell'imminente ritorno sarebbero stati inequivocabili. Notò che, come il fico che sfoglia è un segno sicuro dell'arrivo dell'estate, “...così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli [il mio ritorno] è vicino, anzi alle porte.” (Matteo 24:32-33). Dio, nella sua Parola, ci dà un quadro generale e una sequenza di eventi profetici. Alcuni dettagli sono ancora al di là della nostra vista in questo momento della storia. Tuttavia, tra le molte profezie degli eventi che precedono il ritorno di Cristo ci sono eventi e condizioni importanti che possono essere confermati e identificati storicamente.

Prima condizione: la capacità dell'uomo di annientare la vita

La prima di queste profezie riguarda una condizione specifica che si verificherà solo con l'avvicinarsi del tempo della fine. Cristo disse ai suoi discepoli che il tempo della fine “...sarà una tribolazione così grande, quale non vi fu mai dal principio del mondo fino ad ora né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne si salverebbe; ma a motivo degli eletti quei giorni saranno abbreviati.” (Matteo 24:21-22, corsivo dell'autore). Gesù avvertì che sarebbe arrivato un tempo in cui la capacità distruttiva dell'uomo sarebbe stata così impressionante da cancellare ogni forma di vita dalla terra. Ecco perché il tempo della “grande tribolazione” è così terrificante, senza precedenti nella storia. L'umanità si è fatta la guerra fin dagli albori della storia, ma mai prima d'ora aveva avuto la capacità - con sassi e mazze, archi e frecce, cannoni e armi automatiche - di spazzare via l'umanità e realizzare questa profezia. La situazione è cambiata nel 1945 con la detonazione delle prime armi nucleari. Con migliaia di testate nucleari a disposizione, l'umanità ha la spaventosa capacità di distruggere la vita umana dal pianeta molte volte. Questa circostanza non era mai esistita nella storia fino alla seconda metà del XX secolo. Mai prima d'ora l'umanità aveva potuto distruggersi completamente. Cristo ha previsto che, se non controllata, l'umanità avrebbe fatto esattamente questo. Questo è uno dei motivi per cui Egli deve intervenire per salvare l'umanità.

Seconda condizione: Israele moderno

La seconda condizione che si verificherà prima del ritorno di Gesù Cristo riguarda l'esistenza della nazione di Israele moderna. Le profezie contenute nei libri di Gioele, Zaccaria e altrove nella Bibbia indicano una presenza ebraica organizzata e significativa a Gerusalemme prima della seconda venuta di Cristo. Daniele 12:11 implica che i rituali sacrificali saranno rinnovati e poi interrotti prima del ritorno di Cristo. Gesù stesso ha avvertito: “Quando, dunque, avrete visto l'abominazione della desolazione predetta dal profeta Daniele, posta

nel luogo santo... coloro che sono nella Giudea fuggano ai monti.” (Matteo 24:15-16). L'abominio della desolazione, descritto più volte in Daniele 8-12, riguarda la profanazione dei sacrifici e del luogo santo di Gerusalemme. Affinché tali profezie si realizzino, è necessario almeno un altare in un “luogo santo”, se non viene effettivamente costruito un tempio. In Esdra 3 vediamo che, dopo la distruzione del loro primo tempio, gli ebrei di ritorno offrirono sacrifici nel luogo appropriato, decenni prima della costruzione del secondo tempio. Una ripresa moderna del sistema sacrificale sarebbe quindi possibile senza richiedere la costruzione di un tempio. Prima del XX secolo tutto ciò sembrava impossibile. Il popolo ebraico era disperso da quasi 2.000 anni e l'Impero Ottomano controllava la terra. Gli ebrei non avevano la forza militare, l'unità o il sostegno per tornare nella loro terra. Eppure è successo. Una volta formatasi la neonata nazione nel 1948, sembrava che gli ebrei non avrebbero mai controllato tutta Gerusalemme. Eppure, nel 1967, con la Guerra dei Sei Giorni, Israele prese possesso della città divisa. Era impossibile che la profezia di Cristo si realizzasse mentre gli arabi e i turchi avevano il dominio sulla città. La ripresa del controllo di Gerusalemme da parte di Israele nel 1967 ha contribuito a creare le condizioni perché anche questa profezia si realizzasse. Alcune delle circostanze necessarie per l'adempimento della profezia di Cristo non sono ancora presenti. Il governo israeliano, per disinnescare ulteriori tensioni religiose, decise che il Monte del Tempio - l'area dove sorgeva il tempio e si offrivano sacrifici animali - dovesse rimanere sotto il controllo delle autorità musulmane. Dal 1989, tuttavia, sono iniziati gli sforzi organizzati per preparare la costruzione di un tempio. Diversi gruppi ebraici si sono organizzati pubblicamente per portare avanti questo piano. A questo punto della storia, solo una minoranza relativamente piccola di ebrei ritiene che sia loro responsabilità ricostruire il tempio, a prescindere da un intervento divino diretto. L'Israele moderno è in gran parte laico; ci vorrebbe un drammatico aumento del fervore religioso per suscitare un sostegno sufficiente a far sì che il tempio venga restaurato o che i sacrifici vengano rinnovati. Al momento le cose stanno così. Naturalmente, queste condizioni potrebbero cambiare rapidamente nell'instabile clima politico del Medio Oriente.

Terza condizione: una nuova potenza sulla scena mondiale

La terza condizione riguarda l'ultima rinascita dell'Impero Romano, ampiamente profetizzata nei libri di Daniele e dell'Apocalisse. Il profeta Daniele, interpretando il sogno di Nabucodonosor di una colossale immagine umana, parlò di una serie di “regni” che sarebbero sorti sulla scena mondiale. Il primo di questi regni fu l'impero babilonese sotto lo stesso Nabucodonosor (Daniele 2:28-38). Ad esso sarebbero seguiti altri tre regni (Daniele 2:39-40). Questi quattro regni erano, nell'ordine, gli imperi babilonese, medo-persiano, greco-macedone e romano. Parlando del quarto e ultimo regno, Daniele disse che sarebbe stato “...forte come il ferro, perché il

ferro fa a pezzi e stritola ogni cosa; come il ferro che frantumata, quel regno farà a pezzi e frantumerà tutti questi regni” (Daniele 2:40). Roma si dimostrò in effetti più dominante dei suoi predecessori, inghiottendo i suoi resti in un regno che durò per secoli. Tuttavia, Daniele ha rivelato altri affascinanti dettagli profetici su questo regno. La parte dell'immagine nel sogno di Nabucodonosor che rappresentava l'Impero Romano, i piedi e le dita, era composta “in parte d'argilla di vasai e in parte di ferro”. Ciò indicava che “sarà la durezza del ferro”, ma anche che sarebbe stata “in parte forte e in parte fragile”. Inoltre, “come il ferro non si amalgama con l'argilla”, i componenti di questo regno non avrebbero aderito saldamente insieme per molto tempo (Daniele 2:41-43). Poi, dice Daniele, “al tempo di questi re il Dio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto; questo regno non sarà lasciato a un altro popolo, ma frantumerà e annienterà tutti quei regni, e sussisterà in eterno.” (Daniele 2:44). Questa è chiaramente una profezia del Regno di Dio, realizzato sulla terra da Gesù Cristo al Suo ritorno. Ma c'è qualcosa di sba-

La profezia rivela le condizioni che esisteranno prima del ritorno di Cristo: la capacità dell'uomo di distruggere ogni vita umana, la reintroduzione dei sacrifici a Gerusalemme e una superpotenza multinazionale dominante.

gliato in questa sequenza di eventi? Sicuramente il Regno di Dio non è stato stabilito ai tempi dell'antico Impero Romano. Gesù Cristo non è intronizzato come supremo dominatore del mondo (1 Giovanni 5:19). Daniele si sbagliava sulla tempistica di questi eventi?

Comprendere la profezia di Daniele

La risposta si trova quando esaminiamo altre profezie che parlano di questo quarto regno. Apprendiamo che l'Impero Romano, lungi dall'essere scomparso e dimenticato per sempre, è destinato a risorgere! All'apostolo Giovanni fu data una visione degli eventi che si sarebbero verificati durante il resto della storia umana. Come Daniele, Dio ispirò Giovanni a scrivere degli eventi che precedono la seconda venuta di Cristo. L'Apocalisse 19 descrive il suo glorioso ritorno sulla terra, che culmina con il rovesciamento e la distruzione dei “re della terra coi loro eserciti”, di un grande falso leader religioso e di qualcosa chiamato “la bestia” (Apocalisse 19:19-20). Questa “bestia” corrisponde al quarto regno, l'Impero Romano, visto in simbolo da Nabucodonosor e interpretato da Daniele. Sia la bestia vista da Giovanni che l'immagine spiegata da Daniele esisteranno e saranno distrutte da Gesù Cristo al suo ritorno. La profezia indica quindi che la bestia e l'Impero Romano sono la stessa cosa.

Un impero che risorge

Apocalisse 17 ci fornisce ulteriori dettagli per aiutarci a capire la natura di questo impero e come potrebbe esistere sia nell'antichità che al ritorno di Cristo. Questo capitolo descrive una “...bestia di colore scarlatto... e che aveva sette teste e dieci corna” (Apocalisse 17:3). Viene descritta come esistente, poi non esistente, poi di nuovo esistente (Apocalisse 17:8,11). Questo ci dà la chiave per comprendere queste profezie a volte sconcertanti. L'Impero romano è

esistito in passato, non esiste ora, ma risorgerà. L'immagine interpretata da Daniele aveva piedi e dita di ferro mescolati all'argilla. In Apocalisse 17 vediamo cosa rappresentano le 10 dita di ferro misto ad argilla. Le 10 dita corrispondono alle 10 corna della bestia viste da Giovanni. “Le dieci corna... sono dieci re i quali non hanno ancora ricevuto il regno, ma riceveranno potestà come re, per un'ora, insieme alla bestia. Essi hanno un unico scopo e daranno la loro potenza ed autorità alla bestia. Essi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signore dei signori e il Re dei re...” (Apocalisse 17:12-14). Ora il quadro diventa più chiaro. Poco prima del ritorno di Cristo, 10 “re” - l'originale greco indica i governanti, non in particolare i re, si uniranno in un'alleanza politica, economica e militare. Alcuni saranno più forti di altri, proprio come il ferro è più forte dell'argilla. Poiché rappresentano varie nazionalità e culture, saranno divisi in modi diversi dalla loro fedeltà alla bestia. Il potere e l'autorità che derivano dalla loro confederazione dureranno solo poco tempo prima di commettere l'errore fatale di resistere a

Cristo al Suo ritorno, quando saranno schiacciati e distrutti. Alcuni si chiedono se le attuali iniziative di unificazione dei Paesi europei siano in qualche modo legate a questo potere profetizzato. È interessante lasciare che la storia mostri le radici del movimento. Michael Elliot di Newsweek ha recentemente riportato: Nel gennaio 1957, sei nazioni firmarono un trattato sul sito dell'antico Campidoglio romano e diedero vita alla Comunità economica europea...”. Un assistente di Paul-Henri Spaak, l'allora ministro degli Esteri belga, ricorda che il suo capo disse: “Pensate che abbiamo posato la prima pietra di un nuovo Impero Romano?”. Ricorda l'assistente: “Quel giorno ci siamo sentiti fortemente romani!” (“Don't Spoil a Success”, Newsweek, edizione internazionale, 29 gennaio 1996, p. 40). Come minimo, l'idea di dare vita a un nuovo Impero Romano era nella mente dei fondatori di questa organizzazione di nazioni. L'organizzazione ha continuato a prosperare, mentre le barriere all'integrazione crollavano una dopo l'altra e si realizzava una maggiore cooperazione in campo economico e militare. Il tempo ci dirà dove queste tendenze porteranno e quanto rapidamente. Dove ci porta tutto questo? Con l'umanità che possiede la capacità di distruggere la vita in diversi modi, con Israele che controlla Gerusalemme e con il desiderio di alcuni israeliani di ripristinare il tempio e i sacrifici, e con gli sforzi decisi per unificare le nazioni europee, faremmo bene a prestare attenzione agli avvertimenti della profezia biblica e a non ignorare il suo legame con le condizioni mondiali. Gli scenari che abbiamo descritto sembrano essere il modo più probabile in cui diverse profezie di Daniele e dell'Apocalisse potrebbero realizzarsi alla luce delle condizioni attuali. Tuttavia, che si verifichino o meno, la Bibbia rimane la Parola di Dio ispirata. Queste profezie si realizzeranno indipendentemente dal fatto che ne comprendiamo tutti i dettagli.

“Perciò anche voi siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà” (Matteo 24:44).

“Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà” (Matteo 25:13).

Questi eventi arriveranno all'improvviso?

“Poiché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Quando infatti diranno: “Pace e sicurezza”, allora una subitanea rovina cadrà loro addosso, come le doglie di parto alla donna incinta e non scamperanno affatto.” (1 Tessalonicesi 5:2-3).

Saranno in molti ad essere sorpresi da questi eventi improvvisi?

“Ma come fu ai giorni di Noè, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio, le persone mangiavano, bevevano, si sposavano ed erano date in moglie, fino a quando Noè entrò nell'ar-

ca; e non si avvidero di nulla, finché venne il diluvio e li portò via tutti; così sarà pure alla venuta del Figlio dell'uomo.” (Matteo 24:37-39).

Gesù ha detto che gli eventi che precedono il suo ritorno coglieranno di sorpresa la maggior parte delle persone. Saranno come quelli del tempo di Noè, che continuarono la loro routine quotidiana pensando che la vita sarebbe continuata come al solito. Ma quelli del tempo di Noè si sbagliavano di grosso. Ignorarono gli avvertimenti di Noè sul mondo sempre più depravato e degenerato che li circondava, finché non cominciò a piovere.

UN SOLENNE AVVERTIMENTO AI CREDENTI

Qualcuno avrà un'idea generale di quando si svolgeranno questi eventi?

“Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno vi sorprenda come un ladro.” (1 Tessalonicesi 5:4).

GLOSSARIO

Cecità: L'incapacità di vedere. "Nelle Scritture cecità è un termine spesso usato per indicare l'ignoranza o la mancanza di discernimento spirituale... una mancanza di comprensione derivante dall'incredulità" (*Unger's Bible Dictionary*, "Blindness").

Natura umana: Le caratteristiche, le tendenze e il comportamento di un essere umano. Alla nascita la natura umana è fondamentalmente neutra. Tuttavia, con il tempo e sotto l'influenza di Satana, la natura umana è caratterizzata prevalentemente da vanità, gelosia, avidità e autogrificazione. In quanto creature di scelta, ci viene chiesto e ci si aspetta che resistiamo alle spinte dell'auto-motivazione e che rispondiamo alla guida dello Spirito di Dio.

Messia: Parola ebraica che significa letteralmente "unto", sinonimo della parola greca *christos*, tradotta Cristo. "Nell'antico Israele, sia le persone che le cose consacrate a scopi sacri venivano unte versandovi sopra dell'olio... Gli israeliti non pensavano di incoronare un re, ma di ungerlo

quando saliva al trono... [Il futuro Messia distruggerà le potenze mondiali in un atto di giudizio, libererà Israele dai suoi nemici e la ristabilirà come nazione. Il Messia è il Re di questo regno futuro, al cui dominio politico e religioso si piegheranno le altre nazioni. La sua missione è la redenzione di Israele e il suo dominio è universale. Questa è la chiara immagine del Messia praticamente in tutti i passi dell'AT che si riferiscono a lui] (*The Zondervan Pictorial Bible Dictionary*, "Messiah").

Profezia: Previsione di eventi futuri. "Un discorso che emana dall'ispirazione divina e che dichiara i propositi di Dio, sia rimproverando e ammonendo i malvagi, sia confortando gli afflitti, sia rivelando cose nascoste; in particolare preannunciando eventi futuri" (*Revised Thayer's Greek English Lexicon*, "Propheteia").

Segno: "La resa di diverse parole ebraiche e greche, che di solito indicano un segno miracoloso o, almeno, divino o straordinario di qualche evento (generalmente) futuro" (*Unger's Bible Dictionary*, "Sign").

“Ora imparate dal fico questa similitudine: quando ormai i suoi rami s'inteneriscono e le fronde germogliano, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, anzi alle porte.” (Matteo 24:32-33).

Sebbene la Bibbia sia chiara sul fatto che nessuno conoscerà l'ora esatta del ritorno di Cristo, sia Gesù che Paolo hanno detto che i seguaci di Cristo dovrebbero essere in grado di riconoscere i segni che lo precedono. Molte profezie ci forniscono dettagli espliciti che possono aiutarci a capire quando quel momento è vicino. Per questo motivo è fondamentale leggere e studiare queste profezie nella propria Bibbia (il confronto con altre versioni e traduzioni può spesso aiutare a migliorare la comprensione). Assicuratevi anche di leggere attentamente e di considerare "La profezia ci dice quando Gesù Cristo tornerà?" alle pagine 8-9.

Come dobbiamo prepararci a questi eventi epocali?

“... Non dormiamo come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Infatti coloro che dormono, dormono di notte, e coloro che s'inebriano, s'inebriano di notte. Ma noi, poiché siamo del giorno, siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell'amore, e preso per elmo la speranza della salvezza. Poiché Dio non ci ha destinati all'ira, ma ad ottenere salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò consolatevi gli uni gli altri ed edificatevi l'un l'altro, come già fate.” (1 Tessalonicesi 5:6-11).

“Or fate attenzione che talora i vostri cuori non siano aggravati da gozzoviglie da ubriachezza e dalle preoccupazioni di questa vita, e che quel giorno vi piombi addosso all'improvviso. Perché verrà come un laccio su tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate ritenuti degni di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.” (Luca 21:34-36).

“State attenti, vegliate e pregate, perché non sapete quando sarà quel momento. E come se un uomo, andando in viaggio, lasciasse la propria casa, dandone l'autorità ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e al portinaio ordinasse di vegliare. Vegliate dunque, perché non sapete

quando il padrone di casa verrà; se di sera, a mezzanotte, al cantar del gallo o al mattino.” (Marco 13:33-35).

“Vegliate dunque, perché non sapete quando il padrone di casa verrà; se di sera, a mezzanotte, al cantar del gallo o al mattino; perché, venendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Ora, ciò che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!” (Marco 13:35-37).

“Ricordati dunque quanto hai ricevuto e udito; serbalo e ravvediti. Se tu non vegli, io verrò su di te come un ladro, e non saprai a quale ora verrò su di te.” (Apocalisse 3:3).

La Parola di Dio ci dà molte indicazioni per essere spiritualmente preparati a questi eventi: “. . . Non dormiamo... Vegliate e siate sobri... [Indossate la corazza della fede e dell'amore, e come elmo la speranza della salvezza... State in guardia... State all'erta... [Pregate] per avere la forza di sfuggire a tutte queste cose. . . Tenete duro e ravvedetevi. . .” L'apostolo Paolo descrive in modo vivido l'atteggiamento, l'approccio e le prospettive dell'umanità nel tempo della fine: “Or sappi questo: che negli ultimi giorni... gli uomini saranno amanti di se stessi, avidi di denaro, vanagloriosi superbi, bestemmiatori, disubbidienti ai genitori, ingrati, scellerati, senza affetto, implacabili, callunniatori, intemperanti, crudeli, senza amore per il bene, traditori, temerari, orgogliosi, amanti dei piaceri invece che amanti di Dio.” (2 Timoteo 3:1-4). Alla fine di quest'epoca, gli uomini e le donne saranno completamente egoisti ed egocentrici. Saranno ciechi di fronte ai crescenti segnali di pericolo che li circondano, e saranno colti di sorpresa. Se non seguiamo le istruzioni di Dio di essere sobri, vigili e attenti, corriamo il rischio di addormentarci e di essere spiritualmente impreparati e subiremo le conseguenze della nostra negligenza.

Alcuni penseranno che Gesù Cristo non tornerà?

“Prima di tutto dovete sapere questo, che ne-



Il cavallo rosso (il colore del fuoco e del sangue) e il suo cavaliere rappresentano chiaramente la guerra.

gli ultimi giorni verranno degli schernitori, che cammineranno secondo le loro proprie voglie e diranno: "Dov'è la promessa della sua venuta? Da quando infatti i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione". (2 Pietro 3:3-4).

Qual è la prospettiva di Dio sui tempi del ritorno di Cristo?



Secondo questa profezia, la guerra, la violenza, la fame e le malattie potrebbero portare via centinaia di milioni di vite.

credono che egli faccia, ma è paziente verso di noi non volendo che alcuno perisca, ma che tutti vengano a ravvedimento." (2 Pietro 3:8-9).

Pietro ci dice che alcuni fraintenderanno le condizioni che precedono il ritorno di Cristo perché vedono il tempo da una prospettiva umana limitata piuttosto che dalla prospettiva di Dio. Dio, che è immortale ed eterno ed è sempre esistito, non guarda il tempo come lo guardiamo noi. Quando le tendenze e gli eventi non si sviluppano come pensiamo, o quando Gesù non torna quando ci aspettiamo, alcuni cadono nella trappola di supporre che le promesse e le profezie bibliche non si realizzeranno.

Queste persone, dice Pietro, commettono un errore fondamentale. Non riconoscono che Dio è paziente e lascia il tempo di rivolgersi a Lui con pentimento. "...ora, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, Dio comanda a tutti gli uomini e dappertutto che si ravvedano. Poiché egli ha stabilito un giorno in cui giudicherà il mondo..." (Atti 17:30-31).

IL LIBRO DELLA RIVELAZIONE: IL CALENDARIO DEL TEMPO DELLA FINE

Il libro dell'Apocalisse ci fornisce ulteriori dettagli sugli eventi che precedono il

ritorno di Cristo?

"Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono accadere rapidamente e che egli fece conoscere, mandandola per mezzo del suo angelo al suo servo Giovanni, il quale ha testimoniato la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo, e tutte le cose che ha visto, beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e serbano le cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino." (Apocalisse 1:1-3).

Il libro dell'Apocalisse, rivelatore del futuro, è una storia scritta in anticipo. Descrive in dettaglio gli eventi che precedono il ritorno di Cristo e ci dice cosa accadrà oltre quel momento. Assicuratevi di cercare e leggere queste Scritture e i passi circostanti nella vostra Bibbia.

Il libro dell'Apocalisse conferma la sequenza di eventi della precedente profezia di Gesù Cristo?

Leggere e studiare attentamente Apocalisse 6:2-8. Qui sono presenti in simboli le stesse condizioni descritte da Gesù Cristo nella Profezia dell'Ulivo: i quattro cavalieri dell'apocalisse.

Il cavallo bianco rappresenta un inganno religioso potente e conquistatore. (Alcuni ipotizzano che il cavaliere di questo cavallo sia Gesù Cristo, ma un confronto con la descrizione del Cristo che ritorna in Apocalisse 19:11-16, e la sequenza degli eventi che Cristo ha dato nella Profezia dell'Ulivo e nel libro dell'Apocalisse, mostra che non sono gli stessi).

Il cavallo rosso (colore del fuoco e del sangue) e il suo cavaliere rappresentano chiaramente la guerra. Il cavallo nero e il suo cavaliere rappresentano la carestia (si noti il commento sul costo scandalosamente alto del cibo). Il cavallo pallido e malaticcio rappresenta la malattia e l'infermità che inevitabilmente seguono la guerra e la scarsità di cibo.

Che impatto avranno sull'umanità le condizioni rappresentate da questi quattro cavalieri?

"... E fu loro data potestà sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la morte e mediante le fiere della terra." (Apocalisse 6:8).

Secondo questa profezia, la guerra, la violenza, la fame e le malattie potrebbero portare via centinaia di milioni di vite. Queste catastrofi colpi-

ranno anche gli animali, che si prenderanno un grosso tributo di vite umane attraverso la predazione e la diffusione di malattie.

In che modo l'Apocalisse descrive la sequenza di eventi che precederanno il ritorno di Cristo?

"Poi vidi nella mano destra di colui che sedeva sul trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli." (Apocalisse 5:1).

Il libro dell'Apocalisse descrive gli eventi descritti nella Profezia dell'Ulivo attraverso una serie di sette "sigilli". Al tempo dell'apostolo Giovanni, che scrisse questo libro sotto l'ispirazione di Gesù Cristo (Apocalisse 1:1-2), la corrispondenza ufficiale era abitualmente chiusa con un sigillo di cera. Per leggere quello che c'era dentro, bisognava rompere il sigillo e srotolare il rotolo. Questo è ciò che Giovanni vide in visione. (Assicuratevi di studiare i grafici a pagina 12 per comprendere meglio il flusso degli eventi descritti nel libro dell'Apocalisse).

Cosa simboleggiano questi sette sigilli?

L'Apocalisse 6 descrive l'apertura dei primi sei sigilli, che raffigurano eventi e tendenze importanti. Si consiglia di leggere attentamente l'intero capitolo. I primi sei sigilli sono:

- Primo sigillo (Apocalisse 6:2): inganno religioso (confrontare Matteo 24:4-5).
- Secondo sigillo (Apocalisse 6:3-4): guerra (cfr. Matteo 24:6-7).
- Terzo sigillo (Apocalisse 6:5-6): carestia (cfr. Matteo 24:7).
- Quarto sigillo (Apocalisse 6:7-8): malattia (cfr. Matteo 24:7).
- Quinto sigillo (Apocalisse 6:9-11): tribolazione e persecuzione dei veri cristiani (cfr. Matteo 24:9-13; Luca 21:12-19).
- Sesto sigillo (Apocalisse 6:12-14): terremoto e segni celesti (cfr. Matteo 24:7; Luca 21:11).

Cosa c'è di unico nel settimo sigillo?

"E quando egli aperse il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora. Ed io vidi i sette angeli che stanno davanti a Dio, e furono date loro sette trombe." (Apocalisse 8:1-2).

Il settimo sigillo è diviso in sette "trombe", che rivelano ulteriori eventi che precedono il ritorno di Gesù Cristo. Questi eventi, che non sono descritti nella Profezia di Oliveto, sono talvolta indicati come "le sette piaghe delle trombe". Il

settimo sigillo è composto da questi sette eventi. Assicuratevi di leggere tutta Apocalisse 8 e 9, che descrivono gli eventi che si verificheranno alle prime sei trombe.

Le prime sei piaghe delle trombe sono:

- Prima tromba (Apocalisse 8:7): devastazione di una parte della vegetazione terrestre.
- Seconda tromba (Apocalisse 8:8-9): devastazione di una parte degli oceani e dei mari.
- Terza tromba (Apocalisse 8:10-11): devastazione di una parte dei fiumi e delle acque dolci.
- Quarta tromba (Apocalisse 8:12): sole, luna e stelle parzialmente oscurati.
- Quinta tromba (Apocalisse 9:1-11): tormentose affezioni umane.
- Sesta tromba (Apocalisse 9:13-19): enorme distruzione militare.

Cosa succede in seguito agli eventi rappresentati dalla sesta tromba?

"Da queste tre piaghe, cioè dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle loro bocche, fu uccisa la terza parte degli uomini." (Apocalisse 9:18).

Qui leggiamo che un altro terzo degli abitanti della terra morirà per mano di questo enorme esercito di 200 milioni di uomini (Apocalisse 9:18). Questo si aggiunge a quelli che hanno perso la vita in precedenza. Queste spaventose profezie ci aiutano a capire come tutta la vita sulla terra sarà minacciata di estinzione!

Come reagiscono le persone a questi eventi? Si pentono finalmente del loro male e si rivolgono a Dio?

"E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora dalle opere delle loro mani e non cessarono di adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare; essi non si ravvidero dei loro omicidi né dalle loro magie né dalla loro fornicazione né dai loro furti." (Apocalisse 9:20-21).

Per quanto possa sembrare incredibile, anche dopo che l'uomo si sarà procurato un disastro totale e dopo che Dio avrà iniziato a punirlo per la sua ribellione e i suoi peccati, l'uomo sceglierà ancora di sfidare il suo Creatore. Continuerà nella stessa direzione che porterà l'umanità sull'orlo dell'estinzione.

Cosa succede quando suona la settima tromba?

“Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo che dicevano: «I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli.» (Apocalisse 11:15).

“Perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi.” (1 Tessalonesi 4:16).

Lo squillo della settima tromba annuncia il ritorno trionfale di Gesù Cristo sulla terra. "I regni di questo mondo" passano sotto il dominio

di Cristo mentre il Regno di Dio viene finalmente stabilito sulla terra! Allo stesso tempo, "i morti in Cristo risorgeranno"; i fedeli servitori di Dio di tutta la storia risorgeranno dalle loro tombe alla vita eterna con Gesù Cristo (1 Corinzi 15:51-53).

Per comprendere meglio questi argomenti vitali, assicuratevi di richiedere le copie gratuite

degli opuscoli *Qual è il vostro destino, Cosa succede dopo la morte e Il Vangelo del Regno*. Tutti trattano questi argomenti in modo molto più dettagliato.

Gesù Cristo tornerà letteralmente sulla terra?

“In quel giorno i suoi piedi si fermeranno

GESÙ ERA IL MESSIA PROMESSO?

Qual era lo scopo di Gesù Cristo? Perché è venuto sulla terra? Perché tornerà? Le risposte a queste domande diventeranno evidenti quando esamineremo il concetto di Messia. Messia è una parola ebraica che significa "Unto". L'unzione era usata per distinguere qualcuno o qualcosa per uno scopo specifico. Era usata, tra l'altro, per indicare che i re erano stati scelti da Dio per governare (1 Samuele 15:1; 16:12-13; 1 Re 1:34).

Cristo significa "Unto" in greco, la lingua in cui ci è stato conservato il Nuovo Testamento, come il termine ebraico Messia. I due termini hanno lo stesso significato (Giovanni 1:41; 4:25). Gli Ebrei sapevano che le loro Scritture contenevano molte profezie di un sovrano divinamente designato che avrebbe restaurato la gloria e la grandezza del regno di Israele. Per esempio, Isaia 9:6-7 dice: "... Sulle sue spalle riposerà l'impero... Non ci sarà fine all'incremento del suo impero e pace sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo fermamente e rafforzarlo mediante il giudizio e la giustizia, ora e sempre...". Geremia 23:5-6 aggiunge: ""Ecco, i giorni vengono", dice l'Eterno "nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da re, prospererà, ed eserciterà il giudizio e la giustizia nel paese. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele dimorerà al sicuro.

Questo sarà il nome con cui sarà chiamato: "L'Eterno nostra giustizia". Dopo che il regno di Israele e la nazione di Giuda furono portati in cattività rispettivamente dall'Assiria e da Babilonia, il popolo israelita guardò a queste promesse per trovare un liberatore. Nel primo secolo dopo Cristo, gli ebrei che erano tornati in patria da Babilonia diversi secoli prima erano dominati dall'Impero Romano. Nella loro oppressione pregavano e speravano nell'apparizione del Messia promesso, un re conquistatore che li avrebbe liberati dai loro dominatori romani e avrebbe riportato Israele alla grandezza nazionale. Da molte profezie dedussero, correttamente, che il Messia sarebbe apparso presto. Le speranze erano alte. Quando Giovanni Battista entrò in scena, alcuni pensarono che potesse essere il Messia. La Scrittura

ci dice che "...il popolo era in attesa, e tutti si chiedevano in cuor loro se Giovanni fosse lui il Cristo [Messia]" (Luca 3:15). Giovanni disse di non essere il Messia, ma indicò alla gente Gesù di Nazareth. Uno dei seguaci di Giovanni, un pescatore di nome Andrea, credette immediatamente in Gesù. "Andrea, fratello di Simon Pietro, era uno dei due che avevano udito questo da Giovanni e avevano seguito Gesù. Costui trovò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia che, tradotto, vuol dire: "Il Cristo"." (Giovanni 1:40-41). Sia Andrea che Simone (Pietro) divennero seguaci di Gesù. Gesù riconobbe di essere il Messia tanto atteso in una conversazione con una donna samaritana. "La donna gli disse: "Io so che il Messia, che è chiamato Cristo, deve venire quando sarà venuto lui ci annunzierà ogni cosa".

Gesù le disse: "Io sono, colui che ti parla." (Giovanni 4:25-26, corsivo dell'autore). Anche al processo Gesù riconobbe di essere il Messia. "Allora il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù, dicendo: "Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?". Ma egli tacque e non rispose nulla. Di nuovo, il sommo sacerdote lo interrogò e gli disse: "Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?". E Gesù disse: "Sì, io lo sono. E voi vedrete il Figlio dell'uomo sedere alla destra della Potenza e venire con le nuvole del cielo." (Marco 14:60-62). Gesù sapeva di essere nato per regnare come re. Quando il governatore romano, Ponzio Pilato, lo interrogò prima della sua crocifissione, Gesù disse: "Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servi combatterebbero affinché io non fossi dato in mano dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui". Allora Pilato gli disse: "Dunque sei tu re?". Gesù rispose: "Tu dici giustamente che io sono re; per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità; chiunque è per la verità ascolta la mia voce." (Giovanni 18:36-37).

Il fatto che il regno di Gesù non fosse per quel tempo fu frainteso dalla maggior parte dei suoi

seguaci. Essi avevano sperato e dato per scontato che Gesù Cristo avrebbe guidato una rivolta popolare che avrebbe scacciato gli odiati Romani e stabilito una nuova entità politica. Alcuni discepoli discutevano persino tra loro su chi tra loro avrebbe ricoperto le posizioni principali nel nuovo governo (Matteo 20:20-21; Luca 9:46; 22:24). La loro comprensione era limitata. Non si rendevano conto che Cristo doveva prima venire a soffrire e morire per i peccati dell'umanità e solo in seguito venire come re conquistatore che si aspettavano.

Quando Gesù fu processato e giustiziato, rimasero sconcertati e sgomenti. Le loro speranze e i loro sogni di potere e grandezza furono delusi. Pietro e alcuni degli altri discepoli tornarono alle loro vecchie occupazioni di pescatori (Giovanni 21:1-3). Anche dopo che Gesù apparve loro di nuovo, non avevano ancora capito. Pensavano ancora che Cristo avrebbe instaurato il Regno di Dio immediatamente. Si noti Atti 1:6-8: "Così quelli che erano riuniti assieme lo interrogarono, dicendo: "Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?". Ma egli disse loro: "Non sta a voi di sapere i tempi e i momenti adatti, che il Padre ha stabilito di sua propria autorità. Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra".

Gesù spiegò che la tempistica di quel regno non doveva essere la loro preoccupazione principale; infatti non avrebbero saputo quando sarebbe stato stabilito. La loro attenzione, disse Cristo, doveva essere rivolta all'opera che Egli aveva loro assegnato. Il Regno di Dio sarebbe stato stabilito a tempo debito. Finalmente capirono. Gesù di Nazareth era davvero il Messia promesso, ma prima doveva soffrire e morire per i loro peccati. In seguito sarebbe venuto come re conquistatore per stabilire il Regno di Dio.

Pietro proclamò con orgoglio la meravigliosa verità che Gesù era il Messia: "Ma Dio ha così adempiuto le cose che egli aveva predetto per bocca di tutti i suoi profeti, e cioè, che il suo Cristo avrebbe sof-

ferto. Ravvedetevi dunque e convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, e perché vengano dei tempi di refrigerio dalla presenza del Signore, ed egli mandi Gesù Cristo che è stato predicato prima a voi, che il cielo deve ritenere fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, dei quali Dio ha parlato per bocca di tutti i suoi santi profeti fin dal principio del mondo." (Atti 3:18-21).

Le decine di profezie registrate dai profeti su un Messia - profezie adempiute da Gesù Cristo - sono tra le prove più forti che la Bibbia è la Parola di Dio ispirata. Molti scritti non biblici sono venerati dalle numerose religioni che sostengono di essere sante e divinamente ispirate. Ma nessuno degli altri scritti è in grado di predire il futuro e poi, centinaia di anni dopo, di fornire un resoconto di come quelle profezie si sono realizzate. Questa è, in sostanza, la storia dei quattro Vangeli. Essi ricordano le profezie dell'Antico Testamento e mostrano come Gesù Cristo le abbia realizzate come Messia nato da una vergine e come Maestro divino che sarebbe stato messo a morte per rendere possibile il perdono dei nostri peccati.

I Vangeli parlano anche della sua resurrezione e del suo ritorno definitivo sulla terra come Re conquistatore. Questo è il messaggio dei Vangeli: Gesù Cristo era il Messia profetizzato nell'Antico Testamento. Una versione del Nuovo Testamento, il Nuovo Testamento ebraico, elenca 52 profezie adempiute nella prima venuta di Cristo (1989, pp. xxv-xxix). Le stime del numero totale di profezie sul Messia si aggirano intorno alle centinaia. Sia l'Antico che il Nuovo Testamento testimoniano che Gesù è stato ed è il vero Messia, il Figlio di Dio, colui che è stato mandato da Dio e che tornerà per stabilire il Regno di Dio sulla terra.

sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud.” (Zaccaria 14:4).

Questo ovviamente descrive un ritorno fisico, letterale, sulla terra. Gesù Cristo tornerà sul Monte degli Ulivi, che domina Gerusalemme dal lato est della città. A quanto pare, un forte terremoto causerà la spaccatura della montagna a metà, aprendo una nuova valle che va da est a ovest da Gerusalemme al deserto della Giudea.

Perché Gesù Cristo tornerà sulla terra?

“Allora Pilato gli disse: “Dunque sei tu re?”. Gesù rispose: “Tu dici giustamente che io sono re; per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo...” (Giovanni 18:37).

Al processo di Gesù prima della sua crocifissione, il governatore romano, Ponzio Pilato, gli chiese se fossero vere le voci sul suo essere re. Gesù rispose che era vero, che era nato per essere un re. Tuttavia, disse anche a Pilato: "...Il mio regno non è di questo mondo..." (Giovanni 18:36). Lo scopo di Cristo in quel momento non era quello di rovesciare il governo romano e restaurare il regno di Israele, come si pensava fosse l'intento del Messia. Il regno di Gesù, il Regno di Dio, sarebbe stato stabilito sulla terra solo in un futuro molto lontano. (Assicuratevi di leggere "Gesù era il Messia promesso?" alle pagine 14-15).

Il destino di Gesù Cristo è stato profetizzato a Maria prima del suo concepimento e della sua nascita?

“E l'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine...” (Luca 1:30-33).

L'angelo disse a Maria che suo figlio era destinato a “regnare sulla casa di Giacobbe” - le 12 tribù restaurate della nazione israelita - in un regno che non avrebbe avuto fine.

Il regno di Gesù Cristo, il Regno di Dio, è un regno letterale?

“Io guardavo nelle visioni notturne ed ecco sulle nubi del cielo venire uno simile a un Figlio dell'uomo; egli giunse fino all'Antico di giorni e fu fatto avvicinare a lui. A lui fu dato dominio, gloria e regno, perché tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero; il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà mai distrutto.” (Daniele 7:13-14).

In una visione il profeta Daniele vide Gesù Cristo – “uno simile a un Figlio dell'uomo” - venire da Dio Padre – “all'Antico di giorni”. In questa visione a Cristo fu “dato dominio, gloria e regno” in cui “tutti i popoli, nazioni e lingue lo servissero”. Si noti che Egli governerà su popoli fisici e nazioni di tutte le lingue. Questo descrive chiaramente il dominio letterale su esseri umani fisici, in carne e ossa.

Quale sarà il titolo di Gesù Cristo al Suo ritorno?

“E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI.” (Apocalisse 19:16).

Gesù Cristo era destinato a regnare! Il suo regno è stato predetto dai profeti ebraici, rivelato a Maria prima del suo concepimento e della sua nascita e affermato da Gesù Cristo stesso. Egli tornerà a governare sulla terra su tutti i regni, i governi, i popoli e le nazioni. Sarà l'autorità suprema, il Re dei re e il Signore dei signori su tutta la terra!

UN'INFLUENZA MALIGNA INVISIBILE

Abbiamo visto che il mondo era stato previsto come un luogo pericoloso al momento della fine. Le azioni dell'uomo ci hanno portato sull'orlo dell'estinzione. Ma perché pensiamo e agiamo in modo così autodistruttivo? C'è un altro fattore, che pochi riconoscono, che influenza il comportamento umano?

Qual è la fonte principale della diffusa cecità spirituale che impedisce alle persone di comprendere la verità di Dio?

“Ma se il nostro evangelo è ancora velato, esso lo è per quelli che periscono, nei quali il dio di questo secolo ha accecato le menti di quelli che non credono, affinché non risplenda loro la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.” (2 Corinzi 4:3-4).

C'è un motivo per cui poche persone comprendono e accettano la verità di Dio: *Satana, il dia-*

volo. Questo potente spirito invisibile è un maestro della menzogna e dell'inganno. Come mente dietro l'inganno religioso che avvolge il mondo, ha accecato l'umanità alla verità di Dio.

Tutti noi siamo caduti in qualche misura preda delle sue menzogne. La Chiesa di Dio Unificata, Italia - Parte della UCGIA offre questo corso di studio biblico, la rivista *Oltre l'Oggi - verso il mondo di domani* e altra letteratura per aiutarvi a comprendere la verità di ciò che la Bibbia dice veramente, a prescindere da ciò che alcuni dicono.

Quanto è estesa l'influenza di Satana nel mondo?

“Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto

il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli.” (Apocalisse 12:9).

“Noi sappiamo che siamo da Dio e che tutto il mondo giace nel maligno.” (1 Giovanni 5:19).

Questi versetti rivelano che Satana domina il mondo. La sua influenza è così pervasiva che viene addirittura chiamato “*il dio di questo secolo*” (2 Corinzi 4:4). A prescindere da Dio, gli uomini sono sotto il suo potere e il suo dominio (Atti 26:18). Questo non è il mondo di Dio, ma del diavolo.

Satana ha un ruolo importante nel peccato e nella sofferenza umana?

“Egli [Satana] fu omicida fin dal principio e non è rimasto fermo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, parla del

FLUSSO NARRATIVO DEL LIBRO DELLA RIVELAZIONE

Sette sigilli

1. Inganno religioso (Apocalisse 6:1-2; confronta Matteo 24:4-5, 11, 23-25).
2. Guerra (Apocalisse 6:3-4; confronta Matteo 24:6-7).
3. Carestia (Apocalisse 6:5-6; confronta Matteo 24:7).
4. Epidemie di malattie (Apocalisse 6:7-8; confronta Matteo 24:7).
5. Tribolazione e persecuzione (Apocalisse 6:9-11; confrontare Matteo 24:8-12, 21-22).
6. Segni celesti (Apocalisse 6:12-17; confronta Matteo 24:29).

Sette trombe

1. Distruzione della vegetazione (Apocalisse 8:7).
2. Devastazione degli oceani e della vita marina (Apocalisse 8:8-9).
3. Devastazione dei fiumi e delle acque dolci (Apocalisse 8:10-11).
4. Sette trombe 4. Sole, luna e stelle oscurati (Apocalisse 8:12).
5. Ascesa di una grande potenza militare (Apocalisse 9:1-12).
6. Ascesa di una potenza militare concorrente (Apocalisse 9:13-19).
7. Sette ultime piaghe (Apocalisse 15:1; 16:1-21).

Armageddon e ritorno di Gesù Cristo

SCHEMA DEI CAPITOLI DEL LIBRO DELLA RIVELAZIONE

Capitolo	flusso narrativo	inserto*
1.	Introduzione	
2-3.		Messaggio alle sette chiese
4-5.	Preludio-impostazione	
6.	I primi sei sigilli	
7.	144.000 e la grande moltitudine	
8-10.	Le piaghe delle trombe	
11.	I due testimoni	
12.		La vera Chiesa
13.		Le due bestie
14.		I tre messaggi
15-16.	Le sette ultime piaghe	
17-18.		La falsa chiesa
19.	Il ritorno di Gesù Cristo	
20.	Il millennio	
21-22.	Il nuovo cielo e la nuova terra	

*Diversi capitoli del libro dell'Apocalisse sono degli inserti. Anche se la maggior parte dei capitoli del libro scorre in ordine cronologico, questi capitoli descrivono eventi e condizioni di fondo che non fanno parte del flusso della storia e che possono estendersi per secoli.

suo perché è bugiardo e padre della menzogna.” (Giovanni 8:44).

Satana ha influenzato attivamente le persone fin dai tempi dei nostri primi genitori, Adamo ed Eva. Li ha allontanati con successo da Dio (Genesi 3). Da allora, l'umanità nel suo complesso ha scelto di vivere lontano da Dio.

Qual è il risultato naturale di questa cecità spirituale e della mancanza della conoscenza di Dio?

“Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza...” (Osea 4:6).

Senza Dio, e accecato dalla Sua conoscenza, l'uomo può prendere decisioni giuste?

“C'è una via che all'uomo sembra diritta ma la sua fine sfocia in vie di morte.” (Proverbi 14:12; 16:25).

“O Eterno, io so che la via dell'uomo non è in suo potere e non è in potere dell'uomo che cammina il dirigere i suoi passi” (Geremia 10:23).

Qual è il risultato dell'allontanamento dell'umanità dalla conoscenza salvifica di Dio e della scelta della propria strada?

“Ecco, la mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire. Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro DIO e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto. Poiché le vostre mani sono contaminate di sangue e le vostre dita di iniquità; le vostre labbra proferiscono menzogna, la vostra lingua sussurra perversità. Nessuno muove causa con giustizia nessuno la difende con verità; hanno fiducia nelle parole vuote e dicono il falso, concepiscono il male e partoriscono l'iniquità...” (Isaia 59:1-4).

“La via della pace non l'hanno conosciuta, e non c'è giustizia nelle loro vie; si sono fatti dei sentieri storti; chi prende quella via non conoscerà la pace. Perciò la giustizia è lontana da noi e la rettitudine non ci supera; cerchiamo la luce, ma ci sono le tenebre! Cerchiamo la luce, ma camminiamo nell'oscurità!” (Isaia 59:8-9).

Fin dall'inizio dell'umanità, le persone hanno abbracciato volontariamente le vie sataniche e ne hanno subito le conseguenze. Satana ha causato peccati e sofferenze incalcolabili. Per capire la ragione di tanta angoscia e dolore nel mondo, non dobbiamo guardare oltre Satana, le nostre azioni e decisioni e i risultati dei nostri peccati. Questo

mondo violento e macchiato di sangue - un pianeta che si avvicina sempre più alla catastrofe - è il risultato di persone che collettivamente rifiutano la guida di Dio e scelgono di seguire “il dio di questo secolo”. (Per saperne di più sull'influenza di Satana, non perdetevi l'occasione di richiedere *“Esiste davvero il diavolo?”*)

Satana sarà particolarmente attivo poco prima del ritorno di Cristo?

“... guai a voi, abitanti della terra e del mare, perché il diavolo è sceso a voi con grande ira...” (Apocalisse 12:12).

Perché è particolarmente arrabbiato in questo momento?

“... il diavolo [ha] . . . grande ira, sapendo di aver poco tempo” (Apocalisse 12:12).

Sapendo che il suo tempo è breve e che Gesù Cristo lo sostituirà presto come sovrano della terra, Satana sfogherà la sua furia contro gli abitanti del mondo. La sua rabbia porterà ancora più sofferenza e dolore.

Il diavolo indirizzerà la sua rabbia verso un gruppo particolare di persone?

“E quando il dragone si vide gettato sulla terra, perseguì la donna che aveva partorito il figlio maschio... Il dragone allora si adirò contro la donna e se ne andò a far guerra col resto della progenie di lei, che custodisce i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Gesù Cristo...” (Apocalisse 12:13, 17).

Così come Satana odiava Gesù Cristo e ha orchestrato gli eventi per portare alla sua esecuzione (Luca 22:2-6; Giovanni 13:27), egli odia in modo particolare coloro che fanno parte della Chiesa fondata da Gesù. È la forza trainante della persecuzione di coloro che sono fedeli a Gesù Cristo e osservano i comandamenti di Dio.

Gesù Cristo conferma che i suoi seguaci saranno perseguitati?

“Ma prima di tutte queste cose, vi metteranno le mani addosso e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e mettendovi in prigione; e sarete portati davanti ai re e ai governatori a causa del mio nome...”. Or voi sarete traditi anche dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici; e faranno morire alcuni di voi. E sarete odiati da tutti a causa del mio nome.” (Luca 21:12, 16-17).

Gesù ha profetizzato che, quando gli eventi giungeranno al culmine prima del Suo ritorno, alcuni si

scaglieranno contro coloro che sono fedeli a Dio. Molti saranno imprigionati o uccisi. In un mondo sempre più ostile a Dio e alle sue leggi, coloro che credono e cercano di vivere alla maniera di Dio saranno odiati. Come ci avverte Paolo, *“Infatti tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati”* (2 Timoteo 3:12).

UN'INFLUENZA MALVAGIA RIMOSSA

Cosa accadrà a Satana quando Gesù Cristo tornerà?

“Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'Abisso e una gran catena in mano. Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni, poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni...” (Apocalisse 20:1-3).

Prima che Gesù Cristo possa trasformare il mondo attraverso il Regno di Dio, deve prima rimuovere l'influenza velenosa di Satana dall'umanità. Satana, quello spirito malvagio e assassino, sarà bandito e il suo potere sugli uomini sarà spezzato. Solo allora l'umanità inizierà a sottomettersi alla legge di Dio e al governo di Gesù Cristo.

Gesù Cristo rieducherà allora il mondo?

“Molti popoli verranno dicendo: “Venite, saliamo al monte dell'Eterno, alla casa del Dio di Giacobbe; egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri”. Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno.” (Isaia 2:3).

Per migliaia di anni Satana ha avuto il sopravvento sull'umanità. Ha instillato in noi un atteggiamento di egoismo, vanità, invidia, lussuria e avidità. Gesù Cristo inizierà una massiccia rieducazione del mondo. Alle persone verrà insegnato per la prima volta come vivere secondo la legge di Dio.

Come sarà diverso il mondo quando Satana sarà allontanato dall'influenzare l'umanità?

“Non si farà né male né distruzione su tutto il mio monte santo, poiché il paese sarà ripieno della conoscenza dell'Eterno, come le acque ricoprono il mare.” (Isaia 11:9).

Eliminata questa cecità spirituale, l'umanità imparerà finalmente le vie di Dio, che porteranno a un mondo trasformato, di pace e di abbondanza. Per ricordare l'analogia usata da Gesù Cristo e da Paolo, notiamo che il mondo attraverserà il travaglio come una donna che partorisce (Matteo 24:8; Romani 8:18-23). Ma quel trauma e quel dolore saranno rapidamente dimenticati quando una nuova vita entrerà nel mondo, quando Gesù Cristo inizierà a trasformare il mondo dopo il suo ritorno.

Nella prossima lezione esamineremo ciò che la Bibbia dice sulla trasformazione del mondo, sulla cacciata di Satana e sul dominio di Gesù Cristo su tutta la terra. Ci concentreremo sul messaggio centrale di Gesù Cristo: il Vangelo, la buona notizia dell'avvento del Regno di Dio!

Per comprendere meglio i punti trattati in questa lezione, assicuratevi di richiedere i seguenti opuscoli gratuiti:

- *Viviamo nel tempo della fine?*
- *Si può capire la profezia biblica?*
- *La Chiesa costruita da Gesù.*
- *Il Vangelo del Regno.*
- *Il Libro dell'Apocalisse svelato.*
- *Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna nella profezia biblica.*
- *Qual è il vostro destino?*
- *Cosa succede dopo la morte?*
- *Esiste davvero il diavolo?*

Per ottenere gli opuscoli gratuiti, contattate uno qualsiasi dei nostri uffici elencati di seguito oppure richiedeteli o scaricateli dal nostro sito web all'indirizzo ucgitaly.org.

QUESTIONARIO

Corso Biblico - Lezione 5

C'è Speranza per la Sopravvivenza Umana?

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Queste domande sono intese come un aiuto allo studio, per stimolare la riflessione sui concetti discussi in questa lezione e per aiutarvi ad applicarli a livello personale. Vi suggeriamo di dedicare del tempo a scrivere le vostre risposte a queste domande e di confrontarle con quelle delle Scritture fornite. Non esitate a scriverci per qualsiasi commento o suggerimento, comprese le domande sul corso o su questa lezione.

- Alcune profezie bibliche predicono che i giorni più bui sono ancora davanti a noi, ma le profezie bibliche sono sempre cattive notizie? (Matteo 24:8; Romani 8:18-23).
- In che modo Dio comunica agli uomini la sua volontà in anticipo rispetto a ciò che avverrà? (Amos 3:7; Ebrei 1:1-2).
- Una cosa è prevedere che un evento si verifichi e un'altra è portarlo a compimento. Può Dio realizzare ciò che predice? (Isaia 46:9-11).
- Nella profezia dell'Ulivo, Gesù ha dato un avvertimento e una predizione di una tendenza che sarebbe iniziata nella Chiesa primitiva e sarebbe continuata fino al Suo ritorno. Qual era questa condizione? (Matteo 24:3-5, 11, 24).
- Gesù profetizzò altre tre condizioni primarie che sarebbero state prevalenti anche nel nostro mondo alla fine dell'era. Quali sono? (Matteo 24:6-8).
- Che cosa disse Gesù che sarebbe stato il destino di tutta l'umanità se Dio non fosse intervenuto nelle vicende umane? (Matteo 24:21-22).
- Che cosa ci ammonisce la Parola di Dio per essere pronti ai tempi che verranno? (1 Tessalonesi 5:4-11; Luca 21:34-36; Marco 13:33-37; Apocalisse 3:3).
- Perché è nato Gesù e perché tornerà sulla terra? (Giovanni 18:37; Luca 1:30-33; Daniele 7:13-14).
- Molti problemi possono essere ricondotti all'influenza di Satana (1 Giovanni 5:19; Apocalisse 12:9). Sarà particolarmente attivo poco prima del ritorno di Cristo? (Apocalisse 12:12-13, 17).
- Quale conoscenza riempirà il mondo quando il governo di Dio sostituirà l'influenza di Satana? (Isaia 2:3, 11:9).

1. Cosa raffigurano le profezie bibliche?

- Tutte cattive notizie.
- Tutte buone notizie.
- Sia buone che cattive notizie.
- Nessuna delle opzioni precedenti..

Suggerimento:

Potete trovare la risposta a pagina 4 del Corso Biblico.

2. Spiritualmente parlando, qual è la principale minaccia di fondo per l'umanità?

- Le carestie.
- La guerra.
- Le malattie.
- La mancanza della conoscenza di Dio.

Suggerimento:

La risposta si trova a pagina 18 del Corso Biblico.

3. Cosa raffigura il primo cavaliere dell'Apocalisse?

- L'inganno religioso.
- La guerra.
- Le carestie.
- Le malattie.

Suggerimento:

La risposta si trova a pagina 12 del Corso Biblico.

4. Quale squillo di tromba indica la seconda venuta di Gesù Cristo?

- Il primo.
- Il settimo.
- Il quarto.
- Il quinto.

Suggerimento:

La risposta si trova a pagina 14 del Corso Biblico.

5. Qual è il risultato della piaga della sesta tromba?

- Un quarto dell'umanità viene ucciso.
- La perdita di vite umane è minima.
- Due terzi dell'umanità viene uccisa.
- Un terzo dell'umanità viene ucciso.

Suggerimento:

Potete trovare la risposta alle pagine 13 del Corso Biblico.

6. Quando la maggior parte delle persone sperimenterà il drammatico adempimento delle orrende profezie del tempo della fine, potrà:

- Pentirsi immediatamente delle proprie azioni malvagie.
- Continuare ostinatamente a sfidare il proprio Creatore.
- Semplicemente arrendersi e smettere.
- Nessuna delle azioni precedenti.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 13 del Corso Biblico.*

7. A che cosa corrispondono più strettamente le profezie di Matteo 24?

- Apocalisse, capitolo 6.
- Apocalisse, capitolo 20.
- Osea, capitolo 1.
- Isaia, capitolo 2.

*Suggerimento:
La risposta si trova a pagina 13 del Corso Biblico.*

8. Che impatto ha l'influenza di Satana sul mondo?

- Ha poco peso.
- Ha un impatto praticamente uguale a quello di Hollywood.
- Ha un impatto onnipresente, tranne quando Dio lo annulla.
- Ha un impatto confinato ai paesi non occidentali.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 17 del Corso Biblico.*

9. Cosa significa la parola "Messia"?

- Re vassallo.
- Capo sacerdote levitico.
- La casa di Aronne.
- "L'Unto".

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 14 del Corso Biblico.*

10. Chi perseguita Satana quando vede che il suo tempo è breve?

- La vera Chiesa di Dio.
- La Chiesa Cattolica Romana.
- La Russia e la Cina.
- Il potere della Bestia europea.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 18 del Corso Biblico.*

11. Cosa succede poco prima della rimozione di Satana per 1.000 anni (Apocalisse 20:1-3)?

- Gesù rapisce i Suoi santi.
- Cristo comincerà a rieducare il mondo intero.
- I 144.000 vanno in paradiso.
- Uomini e donne sperimentano finalmente la vita eterna nella carne umana.

*Suggerimento:
La risposta si trova a pagina 19 del Corso Biblico.*

12. Chi sarà sorpreso dagli eventi della fine dei tempi?

- Il mondo intero.
- Una persona.
- La maggior parte delle persone.
- La Chiesa di Dio.

*Suggerimento:
La risposta si trova a pagina 10 del Corso Biblico.*

13. In termini di potenziale distruzione di massa per mezzo della guerra, il mondo è cambiato per sempre durante l'anno:

- 1900.
- 1945.
- 2000.
- 1989..

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 3 del Corso Biblico.*

14. Chi è direttamente responsabile della maggior parte delle sofferenze dell'umanità?

- Satana e l'uomo stesso.
- Dio.
- Gli angeli giusti.
- Tutte le opzioni sopra.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 18 del Corso Biblico.*

15. Cosa rivela la profezia biblica?

- L'umanità si estinguerà.
- L'umanità sarà risparmiata.
- Solo gli angeli sopravviveranno.
- Solo la flora e la fauna sopravviveranno.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 4 del Corso Biblico.*

16. Cosa rivela la Bibbia?

- Che Dio stesso predice il futuro.
- Che Dio predisse il futuro attraverso Nostradamus.
- Che Dio ha lasciato il futuro ai dispositivi propri dell'uomo (tarocchi, ecc.).
- Che Dio non ha idea del futuro.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 5 del Corso Biblico.*

17. Cos'è la profezia biblica?

- E' interamente un'invenzione umana.
- E' lasciata a Satana come rompicapo da risolvere.
- E' qualcosa che trova il suo compimento totale nel Messaggio del Terzo Angelo.
- E' una predizione degli eventi futuri da parte di Dio Stesso, spesso data attraverso i Suoi profeti.

*Suggerimento:
Potete trovare la risposta a pagina 10 del Corso Biblico.*

18. Per quanto riguarda gli eventi del tempo della fine che portano alla seconda venuta di Cristo:

- Non c'è niente che possiamo fare in preparazione.
- Non c'è alcun pericolo per le persone religiose.
- Dobbiamo prepararci diligentemente spiritualmente.
- Dovremmo prestare poca attenzione alle notizie e alle tendenze del mondo.

Suggerimento:

La risposta si trova a pagina 12. del Corso Biblico.

19. Il quarto e ultimo Regno, menzionato in Daniele 2, che deve ancora emergere pienamente sulla scena mondiale, sarà:

- L'impero asiatico.
- Una combinazione degli Stati Uniti e dell'America Latina.
- Una resurrezione finale dell'Impero Romano nell'Europa continentale.
- Il potere vichingo che verrà ripristinato in Scandinavia.

Suggerimento:

Potete trovare la risposta a pagina 8 del Corso Biblico.

20. Qual è il principale libro profetico del Nuovo Testamento?

- Matteo.
- Ebrei.
- I Tessalonicesi.
- Apocalisse.

Suggerimento:

Potete trovare la risposta a pagina 4 del Corso Biblico.

Per richiedere un abbonamento gratuito, o per richiedere le guide di studio gratuite offerte in questo numero, visitate il sito <https://www.ucgitaly.org/> o contattate l'ufficio più vicino a voi dall'elenco seguente

CONTATTI SEDI INTERNAZIONALI

NORD, SUD E CENTRO AMERICA

Stati Uniti: United Church of God
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027
Tel: (513) 576-9796
Sito web: ucg.org E-mail: info@ucg.org
Canada: United Church of God–Canada
Box 144, Station D, Etobicoke, ON M9A 4X1, Canada
Phone: (905) 614-1234, (800) 338-7779
Sito web: ucg.ca
Isole dei Caraibi: United Church of God
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027
Tele: (513) 576-9796
Sito web: ucg.org E-mail: info@ucg.org
Aree di lingua spagnola: Iglesia de Dios Unida
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.
Tel: (513) 576-9796
E-mail: info@ucg.org

EUROPA

Paesi del Benelux (Belgio, Olanda e Lussemburgo):
P.O. Box 93, 2800 AB Gouda, Netherlands
Gran Bretagna: United Church of God
P.O. Box 705, Watford, Herts, WD19 6FZ, England
Tel: 020-8386-8467
Sito web: goodnews.org.uk
Est Europe e Sati Baltici: Head Sõnumid
Pk. 62, 50002 Tartu Postkontor, Estonia
Francia: Église de Dieu Unie–France
127 rue Amelot, 75011 Paris, France
Germania: Vereinte Kirche Gottes/Gute Nachrichten
Postfach 30 15 09, D-53195 Bonn, Germany
Tel: 0228-9454636
Italia: Chiesa di Dio Unificata parte della U.C.G.I.A.
Via F. Faruffini 20 - 20149 Milano, Italy
Tel: (+39) 335 847 0591
Sito web: ucgitaly.org
E-mail: info@ucgitaly.org
Scandinavia: Guds Enade Kyrka
P.O. Box 3535, 111 74 Stockholm, Sweden
Tel: +44 20 8386-8467 E-mail: [sverige@ucg.org](mailto: sverige@ucg.org)

AFRICA

Cameroon: United Church of God Cameroon
BP 10322 Bèssengue, Douala, Cameroon
Est Africa, Madagascar and Mauritius:
United Church of God–East Africa
P.O. Box 75261, Nairobi 00200, Kenya
E-mail: [eastafrica@ucg.org](mailto: eastafrica@ucg.org) Sito web: ucgeastafrica.org
Ghana: P.O. Box AF 75, Adenta, Accra, Ghana
E-mail: [ghana@ucg.org](mailto: ghana@ucg.org)
Malawi: P.O. Box 32257, Chichiri, Blantyre 3, Malawi

Tel: +265 (0) 999 823 523 E-mail: [malawi@ucg.org](mailto: malawi@ucg.org)
Nigeria: United Church of God–Nigeria
P.O. Box 2265 Somolu, Lagos, Nigeria
Tel: 8033233193 Sito web: ucgnigeria.org
E-mail: [nigeria@ucg.org](mailto: nigeria@ucg.org)
Sud Africa, Botswana, Lesotho, Namibia e
Swaziland: United Church of God–Southern Africa
Postnetnet Suite#28, Private Bag X025, Lynwood
Ridge, 0040, South Africa Phone: +27 (0) 797259453
Sito web: south-africa.ucg.org
E-mail: [UnitedChurchofGod.SA@gmail.com](mailto: UnitedChurchofGod.SA@gmail.com)
Zambia: P.O. Box 23076, Kitwe, Zambia
Tel: (0026) 0966925840 E-mail: [zambia@ucg.org](mailto: zambia@ucg.org)
Zimbabwe: United Church of God–Zimbabwe
c/o M. Chichaya, No 15 Mukwa Street
Eiffel Flats, Kadoma, Zimbabwe
Tel: +263 772 922 362 E-mail: [zimbabwe@ucg.org](mailto: zimbabwe@ucg.org)

REGIONI DEL PACIFICO

Australia e tutte le altre regioni del Sud Pacifico non
elencati: United Church of God–Australia
GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia
Tel: +61 (0)7 5630 3774 Free call: 1800 356 202
Sito web: ucg.org.au
E-mail: [info@ucg.org.au](mailto: info@ucg.org.au)
Nuova Zelanda: United Church of God
P.O. Box 10468, Te Rapa, Hamilton 3241
New Zealand
Tel: Toll-free 0508-463-763
Sito web: ucg.org.nz E-mail: [info@ucg.org.nz](mailto: info@ucg.org.nz)
Tonga: United Church of God–Tonga
P.O. Box 518, Nuku'alofa, Tonga

ASIA

Tutti tranne Filippine e Singapore:
United Church of God
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.
Tel: (513) 576-9796
E-mail: [info@ucg.org](mailto: info@ucg.org)
Filippine: P.O. Box 1474
MCPO, 1254 Makati City, Philippines
Cell/text: +63 918-904-4444
Sito web: ucg.org.ph E-mail: [info@ucg.org.ph](mailto: info@ucg.org.ph)
Singapore: United Church of God–Australia
GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia
Sito web: ucg-singapore.org
E-mail: [info@ucg.org.au](mailto: info@ucg.org.au)
TUTTE LE AREE E NAZIONI NON ELENcate
United Church of God
P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A.
Tel: (513) 576-9796
E-mail: [info@ucg.org](mailto: info@ucg.org)